



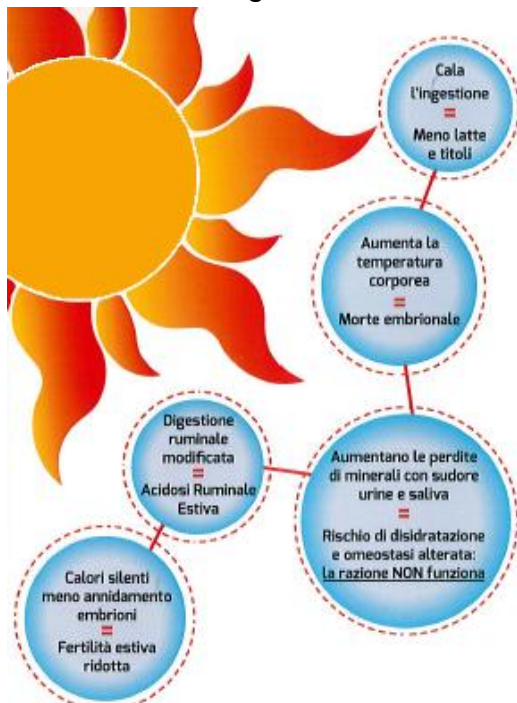
REFRESH

speciale per le vacche da latte in estate

L'estate e il caldo sono alle porte, non facciamoci trovare impreparati! Chi ha a che fare con gli allevamenti bovini sa bene che il periodo critico inizia con l'arrivo delle alte temperature combinate ad elevati livelli di umidità relativa. Vediamo fin da subito che le vacche calano di ingestione con conseguente riduzione della produzione di latte. Il **"periodo caldo"** inizia quando le temperature esterne superano i 23-25°C e quindi non si verifica solo nei mesi estivi ma anche nella tarda primavera ed inizio autunno.

Ma cosa succede alle vacche da latte sottoposte a stress da caldo?

In queste condizioni iniziano ad usare la propria energia per termoregolarsi. Per abbassare la loro temperatura corporea, aumentano la frequenza e la profondità degli atti respiratori (**iperventilazione**), eliminando in questo modo maggiori quantità di CO₂. Essendo questa una funzione acida, i polmoni vanno in alcalosi. Per compensare, l'organismo entra in una condizione prima di acidosi metabolica e poi di acidosi ruminale; quest'ultima aggravata da una ridotta ruminazione in quanto la vacca cerca di selezionare maggiormente alimenti "non fibrosi" per ridurre il calore metabolico della digestione stessa.



Le tipiche conseguenze dell'acidosi quali: bassa produzione, laminiti, mastiti ed ipofertilità, si ripercuotono ben oltre il periodo caldo.

In questo periodo è fondamentale per le vacche, la possibilità di avere sempre a disposizione acqua fresca, abbondante e pulita.

Per creare un microclima di stalla più favorevole alle bovine esistono ormai diversi sistemi di raffrescamento, con risultati più o meno efficienti.

La disponibilità di foraggi ben conservati con odori gradevoli aiuta poi a mantenere un buon livello di ingestione.

Come possiamo invece, agire a livello metabolico? Una soluzione metabolicamente mirata noi di Solution l'abbiamo trovata! Con il nostro prodotto REFRESH, già da qualche anno sul mercato, otteniamo risultati sorprendenti, nella sue due linee: il KAPPA ed il TOP.

REFRESH contiene infatti specifiche miscele di **sali minerali altamente biodisponibili** con lo scopo di ristabilire la quota ottimale di macro-elementi persi durante iperventilazione, salivazione e sudorazione.

In estate manteniamo le performance delle vacche da latte con la soluzione innovativa REFRESH

COS'È:
REFRESH è una miscela di Sali minerali INNOVATIVI ed additivi selezionati per il loro forte effetto sul metabolismo della vacca da latte in stress da calore.

COSA FA:
REFRESH, grazie al suo contenuto di sali ricchi in potassio, magnesio, cloro e sodio ad azione reidratante e fattori tampone innovativi:
--> Reidrata la vacca
--> Controlla l'acidosi ruminale estiva
--> Migliora la risposta immunitaria

REFRESH è l'integrazione fondamentale per la prevenzione dello stress da caldo nelle vacche in lattazione.
Apporta:
--> Minerali SOLO Bio disponibili
--> Vitamina C protetta antistress
--> Lievito vivo
--> Potenziatore delle difese immunitarie
--> NEW WAVE



SPADA UPDATING

I **poteri tampone ed alcalinizzante** aiutano a contrastare l'acidosi ruminale e metabolica derivante dall'iperventilazione. I **Lieviti**, la **Vitamina C**, le **sostanze scialagoghe** e soprattutto quelle ad azione **antinfiammatoria ed immunostimolante**, hanno tutte la funzione di migliorare l'immunità, depressa in condizioni di forte stress. Il tutto con ripercussioni positive sullo stato infiammatorio della bovina da latte.

Come utilizzare il prodotto? Il vantaggio di REFRESH sta proprio nel poterlo dosare a seconda delle temperature: dosi più basse (50g/capo/giorno) con funzione preventiva, si usano da maggio ad ottobre, mentre alla dose massima di 300g/capo/giorno ci si arriva al picco del caldo, in luglio e agosto.

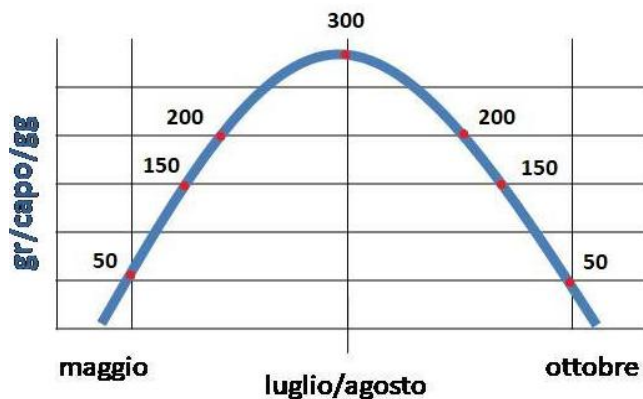


Figura 1. Dose di applicazione in funzione della temperatura

REFRESH è un preparato che con la sua efficacia serve ad aiutare le vacche da latte a contrastare i danni che il periodo caldo provoca. Consente di limitare tutte le problematiche che ben conosciamo e che non finiscono con il finire dell'estate, ma si proiettano fino a tutto il tardo autunno, con danni economici elevati.